

Assemblea Soci G.A.P.A. del 16/07/2024



L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di luglio alle ore 16.30 in Catania via
Androne 36 in modalità online sono presenti in prima convocazione:

Sono presenti:

Sposito Clara
Tiziana Longo con delega a Clara Sposito
Parisi Mauro (Paolo) con delega a Domenico Guglielmino
Giammusso Marcella con delega a Domenico Pisciotta
Majorana Elena
Tiziana Cicero con delega a Elena Majorana
Giovanni Italo Caruso
Orazio Condorelli con delega a Giovanni Caruso
Domina Salvatore
Salvatore Belfiore con delega a Salvatore Domina
Alonzo Claudio
Sciacca Emanuela Ivana
Carmela Lo Re con delega a Ivana Emanuela Sciacca
Parisi Ivana Maria
Vazzana Salvatore
Puglia Maria Teresa con delega a Salvatore Vazzana
Arena Andrea Giovanni
Laganà Giorgio Maria con delega a Andrea Arena
Rubbino Maria Elena
Ira Soemia con delega a Maria Elena Rubbino
Ruta Giulia
Cariglia Valeria
Valeria Da Campo
Rita Caruso con delega a Valeria Da Campo
Matteo Iannitti
Enrica Carfi
Laura Bisconti con delega a Enrica Carfi
Martina Lupo
Cristina Berti
Ruggieri Salvatore

Handwritten signatures: "R" and "C"

Sono assenti:

Patti Loredana
Vittordino Bruna
Costanza Paternò

Il presidente Caruso Italo Giovanni, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta l'assemblea e nomina segretaria verbalizzante Elena Majorana e moderatore Salvatore Domina.

Si passa all'ordine del giorno

1. Modifica statuto dell'Associazione



Il presidente introduce la discussione specificando che la modifica dello statuto è stata sollecitata dal RUNTS che ha concesso una proroga alle associazioni non in regola fino al 11 agosto.

La bozza dello statuto in discussione è stata inviata a tutti i soci e nessuna osservazione è pervenuta.

seguono gli interventi:

Vazzana: prima di parlare dello statuto sarebbe opportuno conoscere i nuovi soci.

Ruggieri: si meraviglia della presenza di nuovi soci e chiede se si rendono conto di quello che sta accadendo e con quale logica partecipano a questa votazione.

Majorana: voterà a favore perché siamo obbligati a modificare lo statuto per legge e la bozza è buona.

Alonzo: afferma che non c'è una proroga al 11 agosto e che non è stato inviato il verbale dell'assemblea precedente. Sottolinea che l'8 ottobre ci sarà la prima udienza sul ricorso adito da alcuni soci.

Parisi Ivana: non ha avuto tempo di leggere la bozza di statuto perché inviata non in tempo utile., non riconosce il consiglio direttivo. Chiede di visionare le richieste di adesione e le deleghe.

La presidenza la invita a presentare richiesta formale.

Vazzana: dovendo approvare lo statuto, gli sarebbe piaciuto un confronto più aperto. Questa riunione non rispetta lo spirito dello statuto che si vuole approvare con persone appena entrate nell'associazione. Fa una ricostruzione dei motivi di conflitto nella associazione e sottolinea che il 8 ottobre ci sarà la prima udienza sul ricorso.

Guglielmino (Parisi Mauro): non vota questo statuto perché non riconosce questa assemblea.

Sciaccia: voterà questo statuto perché è da 5 anni che sappiamo dell'obbligo per legge di cambiarlo

Berti: voterà questo statuto che può essere uno strumento utile per fare uscire l'associazione da questa situazione. ha partecipato alle attività del GAPA a partire dal 2017 ed è per questo che ha chiesto di diventare socia

Pisciotta (Giammusso): si astiene perché questo non è un percorso partecipato

Puglia: si astiene perché non riconosce la legittimità dell'assemblea.

Iannitti: la storia del Gapa si è intrecciata con tanti che a Catania hanno fatto attivismo sociale. Il ruolo dei nuovi soci deve essere quello di far sì che il GAPA superi le difficoltà, lo statuto può essere uno strumento utile perciò voterà a favore.



Handwritten signature or initials.



Si passa alla votazione delle modifiche allo statuto e si chiede la sua eventuale approvazione per chiamata:

Sposito Clara approva

Tiziana Longo con delega a Clara Sposito approva

Parisi Mauro (Paolo) con delega a Guglielmino non partecipa al voto

Giammusso Marcella con delega a Domenico Pisciotta si astiene

Majorana Elena approva

Tiziana Cicero con delega a Elena Majorana approva

Giovanni Italo Caruso approva

Orazio Condorelli con delega a Giovanni Caruso approva

Domina Salvatore approva

Salvatore Belfiore con delega a Salvatore Domina approva

Alonzo Claudio non vota e contesta l'assemblea perché illegittima

Sciacca Ivana approva

Carmela Lo Re con delega a Ivana Sciacca approva

Parisi Ivana Maria non partecipa al voto

Vazzana Salvatore non partecipa al voto per illegittimità dell'assemblea

Puglia Maria Teresa con delega a Salvatore Vazzana non partecipa al voto per illegittimità dell'assemblea

Arena Andrea Giovanni approva

Laganà Giorgio Maria con delega a Andrea Arena approva

Rubbino Maria Elena approva

Ira Soemia con delega a Maria Elena Rubbino approva

Ruta Giulia approva

Cariglia Valeria approva

Valeria Da Campo approva

Rita Caruso con delega a Valeria Da Campo approva

Matteo Iannitti approva

Enrica Carfi approva

Laura Bisconti con delega a Enrica Carfi approva

Martina Lupo approva

Cristina Berti approva

Ruggieri Salvatore vota contro

Esito della votazione: voti a favore delle modifiche allo statuto n. 23; voti contrari n.1; astenuti n. 1; non partecipanti al voto n.5.

Le modifiche allo statuto, e quindi il nuovo statuto dell'Associazione, avendo ricevuto l'approvazione di almeno i 2/3 dei soci, è approvato dall'Assemblea dei soci.

Con questo atto i suddetti soci dell'Associazione G.A.P.A. (Giovani Assolutamente per Agire), già costituita in data 21 ottobre 1988 con atto del Notaio Licciardello Giorgio in Catania, intendono adeguare lo Statuto dell'Associazione seguendo e applicando le norme del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (denominato "Codice del Terzo Settore").

2. Varie ed eventuali

Nessun argomento

Tito



C

Si procede alla lettura del presente verbale che viene messo in votazione.

Sposito Clara approva

Tiziana Longo con delega a Clara Sposito approva

Parisi Mauro (Paolo) con delega a Domenico Guglielmino non partecipa al voto

Giammusso Marcella con delega a Domenico Pisciotta si astiene

Majorana Elena approva

Tiziana Cicero con delega a Elena Majorana approva

Giovanni Italo Caruso approva

Orazio Condorelli con delega a Giovanni Caruso approva

Domina Salvatore approva

Salvatore Belfiore con delega a Salvatore Domina approva

Alonzo Claudio si astiene

Sciacca Ivana approva

Carmela Lo Re con delega a Ivana Sciacca approva

Parisi Ivana Maria si astiene

Vazzana Salvatore si astiene

Puglia Maria Teresa con delega a Salvatore Vazzana si astiene

Arena Andrea Giovanni approva

Laganà Giorgio Maria con delega a Andrea Arena approva

Rubbino Maria Elena approva

Ira Soemia con delega a Maria Elena Rubbino approva

Ruta Giulia approva

Cariglia Valeria approva

Valeria Da Campo approva

Rita Caruso con delega a Valeria Da Campo approva

Matteo Iannitti approva

Enrica Carfi approva

Laura Bisconti con delega a Enrica Carfi approva

Martina Lupo approva

Cristina Berti si

Ruggieri Salvatore si astiene

Il verbale è approvato con 23 voti a favore 6 astenuti e un non voto.

L'Assemblea è chiusa alle ore 18.00

Il Presidente

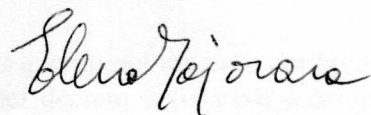
Caruso Giovanni Italo

Il Segretario verbalizzante

Elena Majorana



Catania 16 Luglio 2024



REG.TO AL NR. 1925 SERIE 31
IL 30 LUG. 2024 RISCOSSI € Esente
CARMelo PAPPALORDO (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Santo Giustino)



[Faint, illegible handwritten text and signatures at the bottom of the page]

STATUTO

Ente del Terzo Settore (ODV)

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

L'Associazione "G.A.P.A. Giovani Assolutamente Per Agire ODV", già costituita in data 21 ottobre 1988 con atto del Notaio Licciardello Giorgio in Catania, da ora in avanti denominata "Associazione", ha sede legale nel Comune di Catania, in via Cordai nn. 47/49 e ha durata illimitata. Eventuale cambio di sede non comporta variazioni al presente Statuto. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi. L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

2.1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- a) (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) (j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- d) (k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- g) (p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- h) (q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- i) (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

j) (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

k) (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

l) (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.2 Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale individuate nel precedente punto 2.1, l'Associazione, a titolo esemplificativo, si impegna a svolgere le seguenti attività:

- sostegno scolastico per minori e adolescenti
- laboratori artistici (pittura, teatro, circo, giocoleria, danza, ...)
- incontri di informazione sui diritti e sulle pratiche di contrasto alle attività illegali e mafiose
- pubblicazione di un giornale di quartiere
- campi estivi per minori e le loro famiglie
- incontri e laboratori nella biblioteca e nel centro di documentazione dell'Associazione
- incontri di sensibilizzazione nelle scuole sul tema dei diritti dei minori
- laboratori di formazione su temi del lavoro per giovani e adulti del quartiere
- tour e incontri di sensibilizzazione con viaggiatori all'interno di percorsi di turismo responsabile
- organizzazione di eventi sui temi della pace, dell'educazione interculturale, degli squilibri internazionali, del consumo critico, della violenza di genere, delle forme e delle pratiche solidaristiche locali e internazionali

2.3. L'Associazione persegue le proprie finalità specifiche e in particolare:

- Promuovere il protagonismo nei minori e negli adulti (famiglie e operatori/trici), quindi lo sviluppo della capacità di conoscere, di avere una propria opinione, di decidere e di fare, per avere un ruolo attivo nella realtà in cui si vive.
- Favorire l'emancipazione culturale, sociale e valoriale dei beneficiari, delle famiglie di appartenenza e in definitiva del quartiere, attraverso una co-partecipazione ad un insieme di attività "aggreganti".
- Garantire opportunità educative, in cui educare significa favorire una presa di coscienza dei vari aspetti della propria personalità (aspetto fisico, intellettuale, morale, creativo ecc.) e del contesto culturale e politico per fornire stimoli ed occasioni per una crescita armonica dell'individuo.
- Creare un ambiente in cui il soggetto diventi attivo e partecipativo nella vita dell'Associazione.
- Favorire la nascita di una coscienza critica in bambine, ragazze e mamme, laddove manchi, dell'identità femminile e contrastare la violenza di genere.
- Creare un ambiente in cui la "pedagogia dei desideri" sia l'humus per l'espressione del potenziale creativo di ognuno.